## Mi chiamo Elio Renzi, orfano del Maresciallo dei Carabinieri Valerio Renzi

Scritto da Elio Renzi Mercoledì 05 Ottobre 2011 18:09

Gentili signori, sono un disoccupato che non sa più a chi rivolgersi e che si sente tradito dalle promesse disattese dallo Stato.

Vi riporto il testo della lettera che ho inviato al ministro del lavoro, sperando che il mio caso possa in qualche modo interessarvi, o essere portato all'attenzione di qualcuno.

Cordiali saluti

Elio Renzi

t - 3392035689

Buongiorno.

Mi chiamo Elio Renzi, orfano del Maresciallo dei Carabinieri Valerio Renzi, caduto in conflitto a fuoco con un commando delle brigiate rosse il 16 luglio 1982. Scrivo per una semplice ragione: sono stufo di essere preso in giro.

Ho quarantaquattro anni, ho iniziato a lavorare a vent'anni e dal 2009, a causa di una ristrutturazione della Banca nella quale ero impiegato, sono disoccupato con una moglie a carico. Mi sono regolarmente iscritto alle liste delle categorie Prottette della provincia di Milano, ma da due anni non ho mai, dico mai ricevuto alcuna comunicazione.

Siamo tutti al corrente della crisi e del problema della disoccupazione, ma sappiamo anche che la Legge prevedeva diritti precisi per le vittime del terrorismo, diritti disciplinati da precisi articoli che poi sono stati complicati, stravolti o riscritti fino a togliere al sottoscritto qualsiasi diritto al collocamento obbligatorio. Allora perchè continuate a parlare di collocamento obbligatorio e di cateogire protette? Che cos'è questa farsa? Perchè nessuno degli Uffici preposti alla provincia

## Mi chiamo Elio Renzi, orfano del Maresciallo dei Carabinieri Valerio Renzi

Scritto da Elio Renzi Mercoledì 05 Ottobre 2011 18:09

di milano mi ha mai avvertito o messo al corrente che in realtà non ho nessun diritto e che posso rimanere ad aspettare invano una risposta finchè muoio? E qualcuno si degna di rispondermi e di spiegarmi perchè dopo due anni, un lavoratore che ha ormai maturato esperienza e professionalità e che è stato costretto a dimissioni incentivate, non riesce a trovare lavoro mentre le aziende continuano magari ad assumere disabili da formare? E noi vittime del terrorismo in italia, siamo forse una cifra così esorbitante che non riuscite a rispondere alla nostra domanda di impiego? Attendo una cortese risposta e una delucidazione. grazie

Saluti